

Indice

Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico

- 1.1 Fasi di allestimento/Disallestimento manifestazione
- 1.2 Rifornimenti durante manifestazione
- 1.3 Gestione rifiuti

Capitolo 2 - Allestimento/Disallestimento posteggi e Manifestazione

- 2.1 Allestimento posteggi
 - 2.1.1 Norme generali
 - 2.1.2 Soppalchi
 - 2.1.3 Forniture particolari
 - 2.1.4 Insegne e cartelli pubblicitari
 - 2.1.5 Strutture porta cartelli e scenografie di rivestimento dei padiglioni
 - 2.1.6 Ingressi anticipati/Proroghe d'orario
- 2.2 Sgombero dei posteggi
 - 2.2.1 Norme generali
 - 2.2.2 Modalità

Capitolo 3 - Sospensioni a soffitto e strutture appese

- 3.1 Appendimenti e strutture appese
- 3.2 Prescrizioni generali
- 3.3 Documentazione da presentare
- 3.4 Annotazioni

Capitolo 3a - Strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio

- 3a.1 Prescrizioni generali
- 3a.2 Documentazione da presentare
- 3a.3 Annotazioni

Capitolo 4 - Disposizioni in materia di sicurezza

- 4.1 Norme generali
- 4.2 Lavori in quota
- 4.3 Macchinari in movimento
- 4.4 Circolare disposizioni in materia di sicurezza

Capitolo 5 - Prevenzione incendi

- 5.1 Prevenzione incendi
- 5.2 Norme di prevenzione incendi
- 5.3 Norme generali di comportamento in caso di emergenza
- 5.4 Responsabilità

Capitolo 6 - Norme tecniche e di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianto elettrico

- 6.1 Norme generali
- 6.2 Indicazioni particolari
- 6.3 Condizioni di fornitura di energia elettrica

Capitolo 7 - Norme tecniche e di sicurezza dei valori di illuminazione negli stands

- 7.1 Norme generali
- 7.2 Schermatura contro l'abbagliamento
- 7.3 Flicker (sfarfallamento) ed effetti ad intermittenza o stroboscopici

Capitolo 8 - Norme tecniche e di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianto idrico

- 8.1 Norme generali
- 8.2 Condizioni di fornitura

Capitolo 9 - Impianti Telefonici

Capitolo 10 - Movimentazione in Quartiere

- 10.1 Generalità
- 10.2 Spedizioni
- 10.3 Movimentazione in quartiere

Capitolo 11 - Altri servizi

- 11.1 Aria Compressa
- 11.2 Pulizie
- 11.3 Arredo verde
- 11.4 Sorveglianza allo stand

Capitolo 12 - Vigilanza e Assicurazione

- 12.1 Vigilanza generale
- 12.2 Videosorveglianza
- 12.3 Assicurazione

Tabella dati tecnici padiglioni

Planimetria generale del quartiere fieristico di Veronafiere S.p.A.

Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico

A seguito della pandemia causata dal virus COVID-19, Veronafiere ha adottato delle nuove procedure. Sono state modificate le tempistiche relative alla fase di allestimento come segue:

- 3 giorni prima della manifestazione
ULTIMAZIONE LAVORI DI ALLESTIMENTO
- 2 giorni prima della manifestazione
SANIFICAZIONE QUARTIERE
- 1 giorno prima della manifestazione
ACCESSO AUTORIZZATO SOLO AD ESPOSITORI

E' vietato l'accesso al quartiere fieristico di Veronafiere alle persone con sintomi riconducibili al virus.

Se si individua una persona che manifesta sintomi riconducibili al virus in quartiere, Veronafiere provvede a:

- isolare il lavoratore in un locale messo a disposizione in attesa dell'arrivo del

personale medico;

- contatta il preposto per emergenza covid-19 dell'azienda a cui appartiene il lavoratore;
 - avvisa il personale sanitario presente in quartiere per la rilevazione della temperatura.
- Tutte le ditte che accedono al quartiere fieristico devono avere il **Piano Operativo della Sicurezza (POS)**, all'interno del quale devono essere previste le procedure da utilizzare sia per la prevenzione del virus covid-19, sia per la gestione di eventuali dipendenti che dovessero risultare positivi.

La violazione delle disposizioni delle Autorità competenti, alla prevenzione della diffusione del virus covid-19, pregiudica una responsabilità sia civile che penale da parte dei trasgressori.

Al fine di ridurre la diffusione del virus, si raccomanda di:

- Indossare regolarmente e correttamente le mascherine chirurgiche
- Lavare frequentemente le mani. Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi
- Detergere periodicamente la propria area di lavoro, tavoli, sedie, corrimano, interruttori, maniglie ecc. con soluzioni igienizzanti
- Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate
- Evitare strette di mano, baci e abbracci
- Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce
- Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri
- La distribuzione di cibo a buffet dovrà seguire le rigide regole delle misure di prevenzione anti Covid-19 (ad esempio utilizzare confezioni monodose, servizio distribuzione

cibo solo con addetti). La distribuzione dovrà evitare assembramenti e si dovranno utilizzare le idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di 1 mt.

- Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore
- Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone
- Ogni qual volta sia possibile, scegliere riunioni a distanza, in caso contrario se presenti eventuali posti a sedere, dovranno prevedere un distanziamento di 1 mt o ridurre la distanza interpersonale attraverso opportune barriere
- Le ditte allestitrici ed espositrici che operano nel quartiere fieristico devono:
- Leggere con attenzione i documenti “duvri di manifestazione” e “duvri e indicazioni operative per l’allestimento ed il disallestimento durante la pandemia COVID-19”

Per quanto riguarda la gestione degli accessi in quartiere nelle varie fasi di allestimento, svolgimento, disallestimento, Veronafiere si atterrà alle varie normative vigenti tempo per tempo.

1.1 FASI DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE

Orari di apertura del Quartiere:

- Fase di allestimento: 7,00-20,30
- Vigilia di manifestazione: 7,00-14,00
- Fase di disallestimento: 7,00-20,30

Orari d’ingresso mezzi:

- Fase di allestimento: 7,00-19,30
- Vigilia di manifestazione: 7,00-12,00
- Fase di disallestimento: 7,00-19,30

N.B.: Veronafiere si riserva il diritto insindacabile di modificare gli orari sopra esposti per esigenze di manifestazione dandone preventiva informazione agli interessati.

Durante le fasi di allestimento/disallestimento tutto il personale in ingresso, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.e.i., deve avere i D.P.I. previsti in funzione al tipo di attività da eseguirsi.

All’arrivo in quartiere l’espositore ha l’obbligo di verificare la regolarità del proprio spazio espositivo, tracciato a terra da Veronafiere, sia in area interna, che in area esterna ai padiglioni. Qualora all’interno della propria area espositiva siano presenti colonne strutturali dei padiglioni, risulta sempre in capo all’espositore il controllo sul posto dei vari impianti presenti sulla colonna rendendoli sempre e comunque agibili al personale di Veronafiere

L’accesso al quartiere fieristico è concesso solo agli espositori/allestitori in possesso di relativo “pass allestimenti” valido per le fasi di allestimento e disallestimento. In dette fasi l’accesso delle persone e dei veicoli deve avvenire nel rispetto dei tempi e nei

modi previsti dal “Regolamento Generale di Manifestazione”.

I pass allestimenti sono stampati dagli espositori/allestitori seguendo la procedura di cui sotto:

- Accedere al portale controllo accessi nella propria area riservata
- Indicare il nominativo dell’azienda incaricata alla realizzazione dell’allestimento.
- Inserire nel portale controllo accessi **60 giorni prima** dell’inizio della manifestazione i seguenti documenti:
 - Progetto tecnico dello stand composto da planimetria quotata, sezione quotata e prospetti;
 - Adempiere all’obbligo del pagamento sul portale e-commerce del servizio certificazioni stand ed essere in regola con i pagamenti pregressi con Veronafiere;
 - Copia dell’ultimo cedolino di pagamento della polizza assicurativa responsabilità civile terzi dell’azienda allestitrice, con indicato il massimale assicurato che non deve essere inferiore ad € 2.500.000,00;
 - Modulo 5/B “Dichiarazione dei materiali ai fini della reazione al fuoco”
N.B. La documentazione tecnica comprovante la classe di reazione al fuoco e le modalità di utilizzo e posa dei materiali sopra indicati, deve essere conservata presso lo stand a disposizione degli organi di vigilanza.
 - Modulo 12 “Dichiarazione gestione rifiuti”

Dopo aver caricato tutta la documentazione di cui sopra, Veronafiere esegue le dovute verifiche e comunica all’espositore/allestitore lo stato della pratica inviando una mail. Successivamente all’approvazione della pratica è possibile stampare i pass allestimenti. Ogni responsabilità in ordine alla statica di qualsiasi tipo di allestimento, materiale merceologico o di quanto esposto, è esclusivamente a carico dell’Espositore, il quale esonera espressamente Veronafiere per i danni che possano derivare anche indirettamente da difetti di progettazione, di costruzione e di montaggio. E’ obbligatorio, a tutti coloro che accedono al quartiere fieristico, mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di Veronafiere che di terzi e di osservare scrupolosamente le regole impartite da Veronafiere.

ACCESSO MEZZI NEL QUARTIERE E CIRCOLAZIONE

La circolazione dei veicoli all’interno del quartiere deve avvenire nel rigoroso rispetto del Codice della Strada e della segnaletica esposta.

Si dovrà rispettare il limite di velocità stabilito in 20 km/h. I mezzi operatori (quali muletti, carrelli elevatori, ecc..) devono avere dispositivi visivi ed acustici secondo normativa vigente. Nella fase di allestimento/disallestimento i mezzi adibiti a trasporto persone, non possono

accedere, devono essere parcheggiati nelle apposite aree esterne al quartiere.

Per questioni di sicurezza è vietata la circolazione di qualsiasi mezzo di trasporto privato, sia a motore, che elettrico, durante le giornate e negli orari di manifestazione all’interno del quartiere fieristico.

La sosta dei mezzi all’interno del quartiere fieristico è autorizzata lungo i viali dei padiglioni ed è strettamente limitata alle operazioni di carico/scarico delle merci.

Veronafiere effettua la rimozione del mezzo, se questo è fonte di intralcio alla circolazione interna, posizionandolo in parcheggi esterni ed addebita al proprietario tutte le spese di rimozione e parcheggio.

E’ vietata la sosta notturna dei mezzi all’interno del quartiere fieristico anche in caso di guasto.

In caso contrario Veronafiere effettua la rimozione del mezzo, posizionandolo in parcheggi esterni ed addebita al proprietario tutte le spese di rimozione e parcheggio.

L’accesso di mezzi non elettrici all’interno dei padiglioni espositivi deve essere preventivamente autorizzato da Veronafiere.

I mezzi devono essere mantenuti accesi solo per motivi tecnici e per tempi ristretti ed essere dotati di appositi sistemi di aspirazione dei gas al fine di limitare la presenza di gas tossici all’interno dei padiglioni e nel quartiere fieristico comprese quindi le aree esterne.

N.B. La circolazione dei mezzi in genere, all’interno del quartiere fieristico, avviene senza alcuna responsabilità di Veronafiere

DIVIETI D’ACCESSO LOCALI TECNOLOGICI

Al personale non esplicitamente autorizzato è fatto divieto ad accedere ai locali tecnologici e cunicoli tecnici di Veronafiere anche se, per motivi di servizio, gli accessi non fossero chiusi a chiave.

DANNI ARRECATI

L’espositore è responsabile per ogni danno arrecato alle strutture e/o attrezzature di Veronafiere in fase di allestimento, di svolgimento della manifestazione e di disallestimento.

A titolo di penale per tali danneggiamenti sarà addebitato all’Espositore l’importo di euro 1.000,00 + IVA salvo risarcimento del maggior danno.

1.2 RIFORNIMENTI DURANTE LA MANIFESTAZIONE – TESSERA R -

Nei giorni di manifestazione le ditte incaricate dall’espositore per la fornitura presso lo stand di beni/servizi possono accedere in quartiere esibendo alle porte di accesso la tessera R rilasciata da Veronafiere all’espositore previo pagamento dell’importo previsto dal Regolamento Generale di Manifestazione. Generalmente la tessera R prevede l’accesso in quartiere del fornitore un’ora prima dell’inizio della manifestazione esclusivamente attraverso la porta indicata sulla tessera.

1.3 PULIZIE STAND E GESTIONE RIFIUTI

Veronafiere offre il servizio "pulizie particolari stand e gestione rifiuti" sia durante lo svolgimento di manifestazione che nelle fasi di allestimento e disallestimento come segue:

- Nelle giornate di svolgimento manifestazione l'espositore, con largo anticipo, può richiedere attraverso il portale e-commerce le pulizie particolari dello stand. Veronafiere provvede quindi ogni sera dopo l'orario di chiusura della manifestazione ad eseguire il servizio.
- Nella fase di allestimento/disallestimento l'espositore/allesitore può richiedere il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dalla costruzione stand compilando il modulo n° 12 "Dichiarazione gestione rifiuti" e caricandolo poi sul portale controllo accessi di Veronafiere.

La gestione dei rifiuti all'interno del quartiere fieristico di Veronafiere è finalizzata allo scopo di mantenere pulite e decorose le aree interne ed esterne.

OBBLIGHI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO / DISALLESTIMENTO

- tutti i rifiuti prodotti durante l'allestimento/disallestimento dello stand devono essere smaltiti secondo la normativa in materia di riciclaggio e smaltimento ecologico dei rifiuti (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale – e successive modifiche ed integrazioni). Qualora Veronafiere rileva la presenza di

qualsiasi materiale abbandonato, addebita all'espositore/allesitore (in base alla facilità della rintracciabilità della ditta negligente) la somma di euro 2.000,00 + I.V.A. salvo risarcimento del maggior danno. Il mancato pagamento dell'addebito di cui sopra autorizza Veronafiere ad interdire l'ingresso alla ditta inadempiente fino a quando non viene saldato il debito.

- la ditta allestitrice/espositrice, deve scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Veronafiere provvedendo a smaltire immediatamente i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, Veronafiere, prima redige verbale interno e poi rimuove e smaltisce il materiale addebitando la spesa alla ditta negligente.
- i rifiuti prodotti nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti;
- l'area espositiva assegnata all'espositore, al termine del disallestimento, deve essere lasciata nelle stesse condizioni in cui è stata trovata, quindi priva di qualsiasi rifiuto, nastro o vernice.

DIVIETI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO / DISALLESTIMENTO

- è rigorosamente vietato scaricare acque di rifiuto nei cunicoli secondari dei padiglioni senza l'ausilio di apposite tubature di scarico da innestare in corrispondenza delle caditoie;
- è vietato lo smaltimento di acque corrosive

per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti,

- di acque maleodoranti, colori;
- è vietato abbandonare nel quartiere fieristico di Veronafiere parte degli allestimenti degli stands, quali moquette, cocciami, o residui di qualsiasi natura comprese le pellicole bioadesive per la posa della
- pavimentazione tessile;
- è vietato introdurre in quartiere materiali e rifiuti correlati con l'attività di montaggio/smontaggio stand. Ogni introduzione di materiale è sanzionata con multa di euro 2.000,00 + I.V.A. salvo risarcimento del maggior danno;
- è assolutamente vietato scaricare nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuti pericolosi.

OBBLIGHI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

- durante i giorni di manifestazione, l'espositore deve eliminare i rifiuti prodotti, nella giornata, suddividendoli per categorie e depositandoli negli appositi cassonetti all'esterno dei padiglioni. L'obbligo decade se l'espositore ne richiede il servizio tramite il portale e-commerce a Veronafiere.
- i rifiuti prodotti nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti.
- Eventuali inadempimenti verranno sanzionati a seconda della gravità ad insindacabile parere di Veronafiere. I casi più gravi sono segnalati all'autorità pubblica di controllo che poi procede con la propria operatività.

Capitolo 2 – Allestimento/Disallestimento posteggio e manifestazione

2.1 ALLESTIMENTI

Seguire scrupolosamente l'INFORMATIVA ANTI-CONTAGIO VIRUS COVID-19 all'inizio del presente regolamento.

Allestimenti speciali

Sono allestimenti speciali le strutture con altezza maggiore di 3 metri. Queste hanno l'obbligo di distare almeno 2 metri dagli stand confinanti. Tale distanza potrà essere diminuita e/o annullata solo nel caso vi sia accordo scritto tra gli espositori confinanti. L'accordo, completo di disegni e riportante le dimensioni dell'allestimento, sottoscritto tra gli Espositori, dovrà essere caricato nell'area documenti del portale controllo accessi al fine che Veronafiere ne possa prendere atto e dar seguito all'iter autorizzativo della pratica.

Nel caso in cui l'accordo di cui sopra non venisse rispettato dagli espositori, Veronafiere in qualità di proprietaria del quartiere fieristico, addebita all'espositore negligente i costi di eventuali interventi si rendessero necessari. In caso di subentro da parte di un nuovo espositore, ad esempio per rinuncia alla partecipazione espositiva, questi deve attenersi al rispetto

degli eventuali accordi definiti da precedenti assegnatari dell'area espositiva.

L'altezza massima consentita per tutti gli allestimenti è di 5,00 metri in aree interne ed esterne ai padiglioni e di 3 metri all'interno di tutti i centri servizi di collegamento tra i padiglioni, fatte salve eventuali deroghe di Veronafiere. Le luci libere degli allestimenti non possono eccedere i 6 m, fatte salve eventuali deroghe di Veronafiere.

Si rammenta che le modalità di gestione ai fini della sicurezza delle fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti fieristici sono ora regolamentate dal DM 22-07-2014 ("Decreto Palchi e Fiere").

In particolare, si osserva che per allestimenti abbastanza importanti (ad esempio gli allestimenti di altezza superiore ai 6,5 metri) sono previste delle modalità operative simili a quelle in vigore nei cantieri edili.

L'Espositore/Allesitore deve contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, con la "Notifica assegnazione posteggio" individuata mediante nastri adesivi sul fronte degli stand.

Il breve tempo a disposizione per l'esecuzione

dei lavori di allestimento/disallestimento e l'esigenza di non occupare in alcun modo le corsie, richiedono che le varie parti dell'allestimento giungano nel padiglione costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale.

Tutte le strutture, oltre a rispettare il presente Regolamento Tecnico ed il Regolamento Generale di Manifestazione, devono essere realizzate conformemente ai prescritti della normativa vigente, ed in particolare il D.M. 17/01/18 e le relative Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC 2018, le Norme UNI, i Documenti Tecnici CNR...

Oltre alle prescrizioni normative, in caso di installazione all'interno dei padiglioni, le strutture devono essere in grado di reggere un carico vento pari a:

- $qh1 = 0,125 \text{ kN/m}^2$ per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti fino a 4 metri di altezza dal pavimento del padiglione;
- $qh2 = 0,063 \text{ kN/m}^2$ per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti ad altezza superiore ai 4 m dal pavimento del padiglione.

Ogni responsabilità in ordine alla stabilità degli allestimenti rimane esclusivamente a carico dell'espositore, il quale esonera espressamente Veronafiore per i danni che possano derivare a sé medesimo o a terzi a causa di difetti di progettazione o di costruzione, sebbene autorizzati in fase di analisi del progetto. Qualora venissero riscontrate situazioni anomale e/o potenzialmente pericolose, Veronafiore, a proprio insindacabile giudizio, si riserva il diritto di richiedere modifiche al progetto (anche se approvato e già montato) a tutela della propria immagine e salvaguardia del pubblico, degli espositori confinanti e del personale di servizio. In caso di mancata approvazione del progetto di allestimento, Veronafiore interdice l'accesso al quartiere fieristico alla Ditta allestitrice/espositrice ed applica a propria discrezione a coloro che hanno iniziato il montaggio dello stand senza specifica autorizzazione una sanzione di euro 1.000,00 + I.V.A.

Resta inteso che l'espositore e/o allestitore qualora realizzi un allestimento non conforme a quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Veronafiore o con varianti in corso d'opera rispetto a quanto comunicato a Veronafiore o comunque senza l'autorizzazione scritta di Veronafiore lo stesso risponderà dei danni subiti e subendi causati a Veronafiore e a terzi dalla sua condotta.

Si segnala inoltre che le informazioni relative al sito di installazione ed al quartiere fieristico elencate negli allegati I e IV del DM 22-07-2014 sono contenute nel Regolamento Tecnico Veronafiore.

In caso di installazione in aree scoperte le strutture devono essere rigidamente vincolate al terreno mediante zavorre o sistemi equivalenti; in caso di assenza di sistema di ancoraggio o qualora lo stesso fosse carente sarà cura ed onere dell'espositore o della ditta di sua fiducia far predisporre, quanto prima, idoneo sistema di ancoraggio. Per ragioni di sicurezza in caso di mancata o carente presenza del sistema di ancoraggio delle strutture dello stand, Veronafiore anche senza darne preavviso all'espositore, interviene sulle strutture installando sulle stesse i sistemi di ancoraggio che ritiene più opportuni; i costi di tale intervento saranno a carico dell'espositore.

Ponteggi

Per la realizzazione dei ponteggi va caricato sul portale controllo accessi il Pi.M.U.S. – Piano di montaggio uso e smontaggio – predisposto ai sensi dell'art. 36 quater del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La personalizzazione delle facciate esterne potrà essere **realizzata solo ed esclusivamente da Veronafiore** (vedi seguente punto 2.1.5.)

Macchinari pesanti

Il posizionamento di macchinari, merce espositiva o allestimenti con peso superiore a 5.000 kg deve essere preventivamente

autorizzato da Veronafiore. Le autorizzazioni non comportano alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'Espositore.

OBBLIGHI NELLA COSTRUZIONE DELLO STAND

- zavorramento minimo di 50 Kg distribuito su tutti gli elementi verticali per le tensostrutture o strutture dotate di copertura. A tal proposito si ricorda che risulta vietato forare a terra per fissaggio di tiranti al suolo.
- tutti gli elementi verticali dell'allestimento, in particolare quelli poggianti a terra, compresi gli eventuali rompitratta, devono reggere sovraccarichi orizzontali lineari, applicati alle pareti alla quota di 1,20 m dal rispettivo piano di calpestio oppure applicati ai parapetti od ai mancorrenti alla quota del bordo superiore, almeno pari ad almeno 1 kN/m, ovvero almeno pari ad 1 kN concentrato per gli elementi con lunghezza inferiore ad 1 m.
- prendere visione del DUVRI DI MANIFESTAZIONE (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) pubblicato sul portale controllo accessi e informative e procedure da seguire all'interno del quartiere riguardanti la gestione dell'emergenza della pandemia covid-19;
- le aziende all'interno del quartiere devono predisporre "POS" "Piano Operativo Sicurezza", nel quale sia valutato il rischio
- delle attività di allestimento e disallestimento nonché indicando le misure di prevenzione e protezione adottate, da tenere a disposizione all'interno dello stand (durante tutte le fasi: allestimento, svolgimento e disallestimento) per eventuali controlli da parte degli organi competenti;
- rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla Legge italiana in particolare quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- dotare tutti gli addetti dei dispositivi di sicurezza individuale (D. P. I.) durante la permanenza nel quartiere fieristico (allestimento e disallestimento);
- esibire sempre in maniera visibile tesserino/badge corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- lasciare visibili ed accessibili frontalmente sia gli idranti sia ogni forma di presidio antincendio e la relativa segnaletica;
- lasciare visibili ed agibili, anche in orario notturno, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- lasciare liberi gli ascensori ed i montacarichi, i varchi ed i passi carrabili;
- assicurare la piena agibilità delle uscite sicurezza, delle aree di transito e delle vie di fuga evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire l'accesso alle stesse;

- utilizzare materiali conformi alle Leggi vigenti in materia;
- gestire e mantenere gli spazi affidati in modo sicuro, efficiente, pulito, secondo le normative vigenti e conservarli in buono
- stato d'uso con particolare riguardo all'areadi lavoro;
- nel caso in cui vengano impiegati lavoratori extracomunitari, impiegare solo personale in regola con le Leggi sull'immigrazione e sui permessi di soggiorno;
- i minori di 16 anni non sono autorizzati a partecipare alle fasi di allestimento e disallestimento;
- tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate in quartiere devono essere idonei all'uso al quale sono destinati, dotati dei requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente e utilizzati da personale opportunamente formato e informato;
- utilizzare per la protezione del pavimento in moquette solo ed esclusivamente fogli di polietilene trasparente;
- utilizzare per l'ancoraggio della moquette al suolo del padiglione solo ed esclusivamente biadesivo telato.
- negli allestimenti potrà essere utilizzato soltanto vetro di sicurezza (temprato o accoppiato), che dovrà essere segnalato
- con specifiche scritte o etichette autoadesive. Nel caso in cui tale materiale risulti a diretto contatto con il pubblico e
- senza protezione alcuna, devono essere prodotti: - certificato attestante che si tratti di vetro stratificato di sicurezza in conformità alle Norme UNI 7172; - Dichiarazione di regolare montaggio a regola d'arte.
- realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" e rifiniti anche sulle pareti confinanti con altri stand con colori neutri, in caso di mancata rifinitura della parete verrà applicata una penale di 500,00 euro a carico dell'espositore/allesitore salvo risarcimento del maggior danno;
- limitare al 50% massimo della lunghezza dei lati aperti la formazione di pareti continue o la chiusura con elementi diversi (pannelli, fioriere, ecc...);
- nei posteggi, aventi locali chiusi, in ragione di ogni 100 mq., prevedere almeno un'uscita di sicurezza verso un "luogo sicuro" oltre agli ingressi e di indicare nei vari locali e/o ambientazioni, il percorso d'esodo dal posteggio; dette indicazioni dovranno
- funzionare ad energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione;
- gli ingressi/uscite del posteggio, o di parti di esso, non potranno avere una luce inferiore a cm. 120 in larghezza e cm. 220 in altezza e dovranno essere dotati di indicatori funzionanti ad energia autonoma;
- nei padiglioni 2-3-6-7-10 e Salone Margherita sono ammessi controsoffitti solo se realizzati con pannelli a griglia e/o forati, oppure con tessuto dove il grado di permeabilità e di

ignifugazione sia certificato, onde consentire un corretto funzionamento in caso di necessità degli impianti antincendio a pioggia (sprinkler);

- contrassegnare, con apposite etichette riportanti la ragione sociale della ditta allestitrice/espositrice, eventuali latte di colore o solventi utilizzate durante la fase di allestimento;
- nel caso di allestimenti provvisti di pedana con superfici superiori ai 32 mq. (alzata massima consentita 0,16 metri, tolleranza per inserimento rampa: 3 cm) è fatto obbligo la predisposizione di rampe aventi larghezza minima di 0,90 m. La pendenza delle rampe non deve superare il 5%. Per eventuali specifiche vedi 8.1.10 e 8.1.11 del Decreto Ministeriale n° 236 del 14/06/1989 ed articolo 20 del Decreto Regionale n° 509 del 02/03/2010. Nel caso di allestimenti provvisti di pedana con superfici inferiori ai 32 mq è fatto obbligo la fornitura di rampa mobile.
- nel caso di allestimenti provvisti di pedana è necessario segnalare il bordo della stessa con opportuni elementi cromatici.

DIVIETI NELLA COSTRUZIONE DELLO STAND

- occupare, anche momentaneamente, le corsie di passaggio e/o area non assegnata con qualsiasi tipo di materiale e/o mezzi;
- applicare carichi alle strutture preallestite da Veronafi e ai padiglioni (pareti, palificazioni per illuminazione, blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, standardi) dove non autorizzati da Veronafi e
- effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- bucare, infiggere chiodi e/o viti alle strutture preallestite fornite da Veronafi e su qualsiasi superficie interna ed esterna
- dei padiglioni, delle tensostrutture e delle infrastrutture fieristiche;
- movimentare e/o spostare anche parzialmente le strutture preallestite fornite da Veronafi e S.p.A., senza specifica autorizzazione scritta;
- modificare/manomettere gli impianti elettrici forniti da Veronafi e/o spostare i singoli componenti nonché effettuare collegamenti diretti a tali circuiti. Ogni modifica che si rendesse necessaria deve essere realizzata, previa richiesta di intervento dal personale di Veronafi e l'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento delle certificazioni di conformità ed il conseguente blocco dell'erogazione elettrica;
- sovrapporre blocchi di marmi, dove non espressamente autorizzato da Veronafi e;
- posizionare blocchi di marmo aventi la base con dimensione inferiore ad 1/3 dell'altezza;
- esporre bandiere tese mediante contrappesi;
- lasciare carichi sospesi su braccia di gru, sollevatori, etc (sia durante la manifestazione sia fuori dall'orario di svolgimento);
- l'uso di cartongesso in quota superiore al

20% delle superfici che compongono lo stand. L'uso di questo materiale si deve limitare a finiture o piccole porzioni di allestimento.

- verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia che si tratti di idropitture lavabili ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;
- l'uso dei seguenti materiali:
- Vernici di qualsiasi tipo e pennelli/rulli;
- Solventi;
- Oli esausti di qualsiasi tipo, lubrificanti e refrigeranti;
- Colle/collanti vari di qualsiasi tipo;
- Contenitori vuoti di sostanze pericolose;
- Copertoni.
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e comunque l'uso di fiamme libere;
- spargere sul pavimento dei padiglioni, delle tensostrutture: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
- imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature e le strutture preallestite di proprietà di Veronafi e nonché apporre adesivi alle stesse;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni e tensostrutture con veicoli
- privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
- sovraccaricare le pavimentazioni con carico distribuito superiore ai valori indicati nel seguente prospetto (vedi anche ultima pagina):
- aree espositive esterne (la portata si riferisce alla sola area espositiva) 10.000 Kg/mq;
- Salone Margherita, Piano Interrato Palaexpo 400 Kg/mq
- 2° Piano Palaexpo 1.000 Kg/mq
- Padd. 2-3-9 4.000 Kg/mq
- Padd. 1-4-5-6-7-8-11-12 2.000 Kg/mq
- Pad. 10 1.000 Kg/mq
- Tensostrutture temporanee 500 Kg/mq
- per l'accesso al 2° Piano del Palaexpo le dimensioni massime dei montacarichi sono le seguenti: altezza 3.5 metri, larghezza 3 metri, profondità 6 metri. La portata massima è di 100 q.li. N.B.: sulle planimetrie dei singoli padiglioni, a disposizione presso Veronafi e sono chiaramente indicati i punti (botole, zone cantinate, pozzetti ecc.) che hanno portate diverse da quelle sopra esposte. Nel caso di carichi concentrati, l'Espositore è tenuto a mettere in atto (a propria cura e spese) tutti quegli accorgimenti idonei a ripartire il carico su di una superficie del pavimento sufficientemente ampia così da non superare i limiti suddetti e non arrecare danni alla pavimentazione;
- introdurre nella sede fieristica materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie

autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva eventuale autorizzazione da parte di Veronafi e

- porre in azione macchinari esposti, se non preventivamente autorizzati da Veronafi e (vedi Capitolo 4 - Macchine in movimento);
- far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di Veronafi e;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, etc.) al di fuori dell'area del proprio posteggio. La direzione commerciale di Veronafi e può concedere deroghe;
- usare il marchio di Veronafi e;
- introdurre cani di qualsiasi razza e taglia nel quartiere fieristico durante le fasi di allestimento – svolgimento – disallestimento
- delle manifestazioni, se non nel rispetto della normativa locale e nazionale in materia;
- svolgere nel Quartiere propaganda politica sotto qualsiasi forma;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata
- esclusione dal Quartiere;
- riprodurre musica, suoni o rumori all'interno dello stand con intensità maggiore di 73 db misurati ad 1 metro dalla fonte sonora;
- è vietato fumare all'interno di tutte le strutture chiuse di Veronafi e, quali padiglioni, tensostrutture e altri ambienti;
- produrre qualsiasi tipo di fumi o nebbie che limitino anche lievemente la visibilità all'interno del quartiere;
- utilizzare qualsiasi tipo di scale portatili per lavorazioni prolungate, per queste ultime è possibile utilizzare trabattelli, ponteggi o piattaforme aeree;
- introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. e/o metano all'interno dei padiglioni;
- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da Veronafi e, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, etc.);
- abbandonare in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi pieni di carburante;
- lasciare nei padiglioni parte degli allestimenti degli stands quali moquettes, cartongesso e residui di qualsiasi natura (vedi punto 1.3 smaltimento rifiuti)
- esporre nelle aree coperte e scoperte palloni aerostatici e strutture gonfiabili o similari salvo specifica autorizzazione;
- tendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento;
- circolare con automezzi nelle aree aperte al pubblico durante lo svolgimento della manifestazione (ad eccezione dei mezzi
- di pronto intervento, mezzi di servizio per disabili, e dei mezzi di servizio di Veronafi e);
- l'uso di veicoli elettrici di qualsiasi tipo durante i giorni di manifestazione ad eccezione dei mezzi autorizzati da Veronafi e;

- utilizzo di droni di qualsiasi dimensione se non espressamente autorizzati da Veronafiere sia in area interna che esterna,
- ad eccezione delle aree dinamiche.
- Accedere al quartiere fieristico con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi da ripresa di strutture interne del quartiere ed i beni esposti senza la preventiva autorizzazione;
- A fronte di eventuali violazioni/infrazioni di disposizioni impartite da Veronafiere o di divieti in precedenza elencati, Veronafiere può dichiarare risolto il rapporto giuridico con l'espositore, ed escluderlo dalla manifestazione senza che quest'ultimo abbia diritto ad alcuna restituzione e/o risarcimento, salvo comunque per Veronafiere il diritto al risarcimento del danno ulteriore. Le infrazioni ai divieti o il non rispetto degli obblighi verranno comunque contestati per iscritto e potranno comportare sanzioni economiche.

2.1.2 SOPPALCHI

Solo per le manifestazioni che ne prevedano la possibilità nel "Regolamento Generale di Manifestazione".

Il progetto dello stand soppalcato deve essere caricato sul portale controllo accessi almeno 90 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

La realizzazione di uno stand a soppalco comporta una maggiorazione della tariffa base a mq, applicata alla sola superficie sopraelevata così come previsto dal "Regolamento Generale di Manifestazione".

Le autorizzazioni e gli interventi di Veronafiere non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'espositore.

Le strutture soppalcate non possono essere realizzate all'interno dei Centri Servizi e del Palaexpo.

La costruzione di strutture a soppalco dovrà ottemperare alle seguenti norme:

- pareti chiuse opache di lunghezza totale inferiore al 50% del perimetro per la zona soppalcata
- L'altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio (pedana o suolo del padiglione) all'intradosso del solaio deve essere di almeno 2.40 mt;
- L'altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio del 1° impalcato all'intradosso delle strutture di Veronafiere deve essere di almeno 3.50 metri;
- La parte al piano primo deve distare 0,5 mt dai corridoi;
- Parapetti: altezza minima calcolata 1 mt a dal piano di calpestio; sovraccarico orizzontale lineare sul corrimano di almeno 3 kN/m;
- Le strutture portanti ed il solaio devono poter sostenere oltre al peso proprio anche un sovraccarico accidentale verticale uniformemente distribuito di almeno 5 kN/m²;
- Per soppalchi con superficie superiore ai 100 mq è necessario predisporre n° 2 scale

fino ad una superficie di 180 mq, quindi predisporre n° 1 scala supplementare per ogni successiva quota di superficie di 80 mq, tutte con

- larghezza minima di 120 cm (esempio: per una superficie 200 mq, maggiore di 180 mq, si necessita di n° 3 scale da 120 cm). **N.B.** per superfici oltre i 100 mq le scale devono essere collocate in posizioni ragionevolmente contrapposte;
- Le vie di esodo dal soppalco devono essere opportunamente segnalate con segnaletica luminosa normale e di emergenza.

GRADINI, RAMPE, SCALE, PIANEROTTOLI

- I **gradini** devono essere a pianta rettangolare di dimensioni costanti. Avere pedate non inferiori a 30 cm, ed alzate di cm 18
- Sono ammessi gradini a pianta trapezoidale purchè la pedata sia di almeno 30 cm misurata a 40 cm dal montante centrale o dal parapetto interno.
- Le **rampe** devono avere larghezza non inferiore a 1,2 mt.
- Avere non meno di tre e non più di quindici gradini.
- Le **scale** aperte su uno o entrambi i lati, devono avere ringhiere o balaustre alte almeno 1 mt, atte a sopportare le sollecitazioni derivanti da un rapido deflusso del pubblico in situazioni di emergenza o di panico.
- Nessuna sporgenza deve esistere nelle pareti delle scale per un'altezza di 2 mt, dal piano di calpestio.
- Le scale di larghezza superiore a 3 mt devono essere dotate di corrimano centrale.
- I corrimani lungo le pareti non devono sporgere più di 8 cm e le loro estremità devono essere arrotondate verso il basso o rientrare, con raccordo, verso le pareti stesse.
- Le scale a chiocciola sono consentite solo in caso di soppalchi non aperti al pubblico ma di solo utilizzo da parte del personale di servizio.
- I pianerottoli devono avere la stessa larghezza delle rampe.

2.1.3 FORNITURE PARTICOLARI

Per eventuali ulteriori richieste di forniture particolari (quali ad esempio: **impianti elettrici aerei, stand espositivi particolari** ecc.) dovranno pervenire a Veronafiere **90 giorni prima** dell'inizio della fase di allestimento e contenere tutte le specifiche necessarie per consentire una corretta analisi economica e di fattibilità.

2.1.4 INSEGNE E CARTELLI PUBBLICITARI

Le insegne e i cartelli pubblicitari collocati al di sopra dei 3 metri dal suolo sono soggetti all'approvazione scritta di Veronafiere, al canone pubblicitario fissato da Veronafiere oltre che all'imposta comunale. Tutti i richiami pubblicitari (anche sotto i 3 metri) rivolti verso gli stand confinanti dovranno

mantenere una distanza minima dagli stand confinanti di 2 metri (tale distanza potrà essere ridotta/ annullata solo su presentazione di accordo scritto con tutti gli espositori confinanti).

2.1.5 STRUTTURE PORTA CARTELLI E SCENOGRAFIE DI RIVESTIMENTO DEI PADIGLIONI

Gli espositori possono richiedere a Veronafiere la personalizzazione delle strutture porta cartelli e facciate esterne delle strutture espositive, per la sola durata dello svolgimento della manifestazione.

Richiesta scritta deve essere trasmessa a Veronafiere, almeno 60 giorni prima dell'inizio dell'allestimento della manifestazione, che, a seguito di verifiche può dare o meno il nulla osta.

In caso di approvazione Veronafiere trasmette al richiedente preventivo di spesa dedicato che, in caso di accettazione, viene restituito entro 5 giorni dalla trasmissione.

Solo Veronafiere esegue la personalizzazione delle strutture porta cartelli e facciate esterne dei padiglioni e delle infrastrutture.

2.1.6 INGRESSI ANTICIPATI / PROROGHE D'ORARIO

L' **ingresso anticipato**, deve pervenire a Veronafiere prima dell'inizio della fase di allestimento.

Veronafiere ricevuto il modulo di cui sopra dà riscontro scritto all'espositore/allestitore. In caso di benessere l'ingresso anticipato è subordinato al pagamento del richiedente del seguente importo:

- Per ogni singola giornata d'anticipo = € 500,00 + I.V.A.

Le **proroghe d'orario** devono essere richieste presso i "SATE" compilando il modulo ed allegando biglietto da visita aziendale.

No proroghe d'orario in vigilia di manifestazione. Le tariffe sono:

- Proroghe orarie fino alle 23:30 = € 100,00 + I.V.A. /ora o frazione oraria (valida per tutti i giorni)
- Proroghe orarie oltre le 23:30 = € 150,00 + I.V.A. /ora o frazione oraria (valida per tutti i giorni)

Dalle ore 19:30 della vigilia di manifestazione, viene applicata una penale oraria di € 150.00 + IVA alle ditte espositrici/allestitrici che non hanno ancora terminato la loro attività.

Il pagamento del servizio è a vista fattura.

2.2 SGOMBERO DEI POSTEGGI

2.2.1 NORME GENERALI

I lavori di demolizione o smontaggio devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e condotti in modo da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento né di quelle eventualmente adiacenti.

In particolare, non devono essere occupate con

le proprie lavorazioni spazi esterni alle proprie aree di pertinenza o al proprio stand.

2.2.2 MODALITÀ

In caso di vendita o cessione a titolo gratuito di prodotti esposti, lo spedizioniere ufficiale, ritira il materiale e lo deposita all'interno dei propri magazzini. Sarà compito dello stesso, consegnare il materiale al rispettivo acquirente/beneficiario.

All'uscita dal quartiere Veronafiere può eseguire delle ispezioni ai mezzi.

Il disallestimento delle aree espositive deve essere completato secondo quanto previsto nel "Regolamento Generale di Manifestazione".

Per ogni giorno di permanenza di beni o merci presso il quartiere fieristico oltre il termine per lo smontaggio e sgombero dei posteggi l'espositore sarà tenuto a pagare un importo

di € 1.000,00 + IVA a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno.

In relazione alle esigenze organizzative di Veronafiere e comunque trascorsi 30 gg. dalla data di chiusura della "fase di disallestimento", Veronafiere trasferisce i beni non reclamati o comunque rimasti presso il quartiere fieristico ai magazzini della delegazione trasporti della fiera presso cui le merci restano a disposizione dei legittimi titolari; ogni rischio e spesa per il trasferimento ed il deposito presso tali magazzini, regolato dagli artt. 1787 e ss. del Codice Civile, sarà ad esclusivo carico dell'Espositore.

L'espositore assume a proprio ed esclusivo carico ogni responsabilità in ordine a danni o fatti che dovessero verificarsi sia prima, che durante lo svolgimento della mostra, che successivamente.

Abbandono di **materiale di risulta** (legno, moquette, carta, cartone, etc.). Veronafiere provvede alla pulizia e smaltimento addebitando all'allestitore/espositore i costi sostenuti sulla base delle attuali tariffe praticate dalle discariche autorizzate per ciascuna tipologia di rifiuti.

Per quanto concerne l'adesivo utilizzato per il fissaggio della pavimentazione dello stand al suolo del padiglione, in caso di mancata rimozione, Veronafiere addebita € 25,00 + IVA per ogni metro lasciato in giacenza nell'area espositiva direttamente all'allestitore/espositore che era locato nella stessa, come parziale copertura dei costi di rimozione ed eliminazione del supporto.

Capitolo 3 - Sospensioni a soffitto e strutture appese

3.1. APPENDIMENTI E STRUTTURE APPESE

Gli appendimenti ai padiglioni del Quartiere Fieristico di Verona devono essere richiesti tramite l'apposita modulistica. Le richieste saranno valutate se rispondenti in prima analisi alle condizioni previste nel seguente paragrafo Prescrizioni Generali.

3.2. PRESCRIZIONI GENERALI

- Il servizio "Appendimenti" potrà essere erogato in tutti i padiglioni del Quartiere Fiera Verona;
- Il servizio "Appendimenti" consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia, o noleggiate da Veronafiere S.p.A. stessa;
- La fornitura dei cavi agganciati al soffitto è di competenza esclusiva di Veronafiere S.p.A., mentre le operazioni di fissaggio delle strutture non fornite da Veronafiere S.p.A., devono essere eseguite a cura e responsabilità dell'Espositore o da una ditta di sua fiducia;
- La posizione e numero dei cavi forniti da Veronafiere S.p.A. sarà stabilita nel progetto tecnico inviato dall'Espositore in base all'ubicazione dei punti in cui possono essere sospesi i cavi stessi;
- La parte terminale del cavo fornito da Veronafiere S.p.A., sarà predisposta con un apposito attacco a redancia fissa certificato;
- I cavi saranno posizionati ad un'altezza pari od inferiore rispetto a quella desiderata dall'Espositore, nel rispetto dell'altezza massima consentita dal Regolamento di Manifestazione;
- L'altezza da terra delle strutture sospese, salvo autorizzazione in deroga di Veronafiere S.p.A. Organizzatore / Segreteria Operativa, dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Regolamento Generale della Manifestazione;
- La capacità portante massima di ogni punto di aggancio che sarà fornito da Veronafiere S.p.A. è di kg 150 concentrati;
- I cavi forniti da Veronafiere S.p.A. saranno agganciati esclusivamente alle apposite strutture predisposte con distribuzione puntuale nei padiglioni (contattare l'ufficio tecnico di Veronafiere S.p.A. per accertare l'esistenza di tali punti nella zona sovrastante l'area assegnata a ciascun Espositore);
- Qualora nella zona sovrastante l'area assegnata all'Espositore, non fossero presenti le apposite strutture descritte nei punti precedenti o la posizione delle stesse non fosse confacente alle esigenze dell'Espositore, potranno essere forniti a noleggio particolari sistemi di aggancio supplementari, che dovranno essere di volta in volta concordati con l'ufficio tecnico di Veronafiere S.p.A.;
- Per il fissaggio delle strutture, l'Espositore o la ditta di sua fiducia, dovrà utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio. Gli eventuali cavi in acciaio utilizzati dovranno avere un diametro non inferiore a mm 5, e le eventuali catene ad anelli dovranno avere un diametro del tondino non inferiore a mm 6;
- Tutti gli elementi impiegati per eseguire gli appendimenti dovranno essere corredati di idonei certificati, riportanti le portate ammissibili ed i carichi di rottura, ed, ove richiesto, delle attestazioni di avvenute verifiche periodiche come previsto dalla vigente normativa; tale documentazione dovrà essere sempre disponibile presso lo stand ed esibita su semplice richiesta;
- Le sospensioni dovranno essere a proiezione verticale, per cui i cavi forniti da Veronafiere S.p.A., non potranno essere tirati diagonalmente dall'Espositore o dalla ditta di sua fiducia;
- Per casi particolari, da concordare con Veronafiere S.p.A., potranno essere ammesse minime tolleranze, comunque non superiori a 10°;
- Le eventuali sospensioni con apparecchi di movimentazione potranno essere effettuate con paranchi a mano se effettuate con massimo di n. 5 apparecchi di sollevamento; in caso di presenza di almeno n. 6 apparecchi di sollevamento, gli stessi dovranno essere di tipo elettrico comandati da centralina;
- Le aree di interferenza delle strutture appese e/o sospese dovranno essere interdette durante le fasi di movimentazioni; durante tali fasi oltre agli addetti al sollevamento dovrà essere presente un coordinatore con la personale responsabilità di controllare tutte le movimentazioni e di vigilare l'area di interferenza;
- I carichi sospesi dovranno essere posti in essere ai sensi della Circolare Ministeriale 01.04.2011 n.1689; in particolare i carichi applicati alle strutture (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da ulteriori elementi di aggancio (funi metalliche, catene ad anelli) quale garanzia di sicurezza in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio;
- Per ovvi motivi di sicurezza, sistemi di sospensioni misti (sospensione a soffitto + appoggio a pavimento) saranno consentiti esclusivamente a condizione che gli elementi poggiati a terra su solide basi siano adeguatamente protetti da urti accidentali;
- Agganci di sicurezza per garantire la stabilità di strutture d'allestimento poggiate a terra, saranno autorizzati esclusivamente se realizzati rispettando le presenti disposizioni, inclusa la presentazione della documentazione richiesta;
- Le sospensioni a soffitto non devono interferire con l'impianto di illuminazione del padiglione;
- Nel caso sulle strutture sospese siano installate delle apparecchiature

elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. I cavi che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi (ad esempio cavi in acciaio o colonne poggiate a terra).

- Tutti gli apparecchi di sollevamento materiali, compresi i paranchi a mano ed i paranchi elettrici, di tipo mobile/traferibile/fisso con portata superiore a 200 kg dovranno essere provvisti di denuncia la messa in servizio ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.

3.3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:

Sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare agli Uffici Servizi Tecnici almeno 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di allestimento, anche in caso di strutture fornite da Veronafiore S.p.A.:

- Richiesta mediante la presentazione dell'apposito "modulo appendimenti" e degli allegati in esso previsti; in particolare:
 - Tavole progettuali esecutive possibilmente in formato dwg, riportante le caratteristiche dimensionali, costruttive ed i materiali impiegati, ovvero:
 - Caratteristiche dimensionali delle strutture;
 - Caratteristiche dei materiali impiegati;
 - Indicazione di peso e posizione dei carichi previsti (strutture, fari, cavi elettrici,

meccanismi di sollevamento, ecc.);

- Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento, e verifica delle sollecitazioni indotte su ancoraggi ed eventuali appoggi.
- Relazione di calcolo statico delle strutture, redatta in lingua italiana e firmata da un professionista abilitato, iscritto in Italia all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti ed in possesso di Laurea Specialistica, ove sia evidenziato il rispetto delle norme vigenti e del Regolamento Tecnico di Veronafiore S.p.A. La relazione di calcolo statico deve riportare:
 - Tavole progettuali esecutive, disegni quotati con pianta, viste laterali ed assonometriche, di quanto si intende realizzare;
 - Breve descrizione delle strutture e caratteristiche dimensionali delle stesse;
 - Caratteristiche dei materiali impiegati;
 - Normativa di riferimento applicata per la redazione del calcolo statico;
 - Indicazione dei pesi dei materiali impiegati (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
 - Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento anche all'interno dei padiglioni, e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture ed ancoraggi;
 - Indicazioni richieste al paragrafo 10.2.1 delle NTC 2018 approvate con D.M. 17/01/2018;
 - Verifiche previste dalla normativa vigente

in rispetto dei limiti di carico previsti dal presente regolamento.

Si segnala che qualora le tempistiche previste non vengano rispettate, la richiesta di appendimenti potrà essere fornita esclusivamente previo contestuale richiesta del servizio certificazione.

3.4 ANNOTAZIONI

Veronafiore S.p.A. si riserva la possibilità di installare apparecchiature e/o dispositivi per verificare l'effettivo rispetto delle condizioni previste nelle Prescrizioni generali. Veronafiore S.p.A., qualora riscontrasse inadempimenti rispetto a quanto richiesto dalle presenti disposizioni (con particolare riferimento all'invio della documentazione entro i termini stabiliti), non autorizzerà l'esecuzione delle sospensioni e, se già realizzate, procederà all'interdizione dell'area sottostante, fino alla completa rimozione od all'adeguamento delle stesse in conformità ai disposti delle Prescrizioni generali. Inoltre al posteggio potrà essere disposta la sospensione anche parziale dei servizi forniti (energia elettrica, acqua, aria compressa ecc.) e potrà essere interdetto l'accesso ai visitatori.

Capitolo 3a - Strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio

3a.1. PRESCRIZIONI GENERALI

Per poter installare le strutture autoportanti, lignee e metalliche comprese quelle "Americane" occorre ricevere l'autorizzazione scritta da parte di Veronafiore S.p.A., ottenibile esclusivamente previo invio di apposito modulo "Autorizzazione strutture".

Le strutture autoportanti, eventualmente dotate di appendimenti di sicurezza, potranno essere realizzate esclusivamente previa richiesta di autorizzazione da parte di Veronafiore S.p.A.; entro e non oltre 60 giorni prima della data di inizio della manifestazione; sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare l'apposito modulo di richiesta. In assenza di ricezione da parte di Veronafiore S.p.A. del modulo di richiesta del servizio autorizzazione e/o del "Servizio certificazione", debitamente compilato e firmato, qualsiasi autorizzazione, anche emessa da Veronafiore S.p.A., sarà da considerarsi priva di validità.

3a.1.1.

I carichi sospesi dovranno essere posti in essere ai sensi della Circolare Ministeriale 01.04.2011 n.1689; in particolare i carichi applicati alle strutture (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da ulteriori elementi di aggancio (funi metalliche, catene ad anelli) quale garanzia di sicurezza in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio.

3a.1.2.

Nel caso sulle strutture siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. I cavi che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi (ad esempio le colonne di appoggio a terra).

3a.2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Almeno 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di allestimento di strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio ed anche in caso di strutture fornite o preallestite da Veronafiore S.p.A., sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare agli Uffici Servizi Tecnici:

- Richiesta di approvazione mediante la presentazione dell'apposito "modulo autorizzazione strutture" e degli allegati in esso previsti; in particolare:
 - Tavole progettuali esecutive possibilmente in formato dwg, riportante le caratteristiche dimensionali, costruttive ed i materiali impiegati, ovvero:
 - Caratteristiche dimensionali delle strutture;
 - Caratteristiche dei materiali impiegati;
 - Indicazione di peso e posizione dei carichi previsti (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
- Relazione di calcolo statico delle strutture, redatta in lingua italiana e firmata da un professionista abilitato, iscritto in Italia all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti ed in possesso di Laurea Specialistica, ove sia evidenziato il rispetto delle norme vigenti e del Regolamento Tecnico di Veronafiore S.p.A. oppure Modulo di richiesta del servizio certificazione. La relazione di calcolo statico deve riportare:
 - Tavole progettuali esecutive, disegni quotati con pianta, viste laterali ed assonometriche, di quanto si intende realizzare;
 - Breve descrizione delle strutture e caratteristiche dimensionali delle stesse;
 - Caratteristiche dei materiali impiegati;
 - Normativa di riferimento applicata per la redazione del calcolo statico;
 - Indicazione dei pesi dei materiali impiegati (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
 - Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento anche all'interno dei padiglioni, e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture ed appoggi; in particolare, in caso di installazione in aree scoperte, si dovranno considerare ed esplicitare tutte le azioni indotte dai carichi atmosferici, i sistemi di ancoraggio a terra

previsti e le procedure da attuare in caso carichi superiori ai disposti normativi;

- Verifiche previste dalla normativa vigente ed in particolare le indicazioni richieste al paragrafo 10.2.1 delle NTC 2018 approvate con D.M. 17/01/2018. Si segnala che qualora le tempistiche previste non vengano rispettate, il servizio approvazione potrà essere fornito esclusivamente previo contestuale richiesta del servizio certificazione, ove necessario.

3a.3. ANNOTAZIONI

Veronafiere S.p.A., qualora riscontrasse inadempienze rispetto a quanto richiesto dalle presenti disposizioni o difformità, determinanti rischi per persone o cose, rispetto a quanto dichiarato, procederà all'interdizione dell'area sottostante, fino alla completa rimozione od all'adeguamento delle stesse in conformità ai disposti prescrittivi. Qualora durante l'allestimento vengano rilevate difformità rispetto a quanto sopra dichiarato

e/o strutture non dichiarate, all'espositore potrà essere addebitata una penale di importo pari ad € 1.000.

Inoltre al posteggio potrà essere disposta la sospensione anche parziale dei servizi forniti (energia elettrica, acqua, aria compressa ecc.) e potrà essere interdetto l'accesso ai visitatori.

Capitolo 4 - Disposizioni in materia di sicurezza

4.1 NORME GENERALI

Chiunque accede al Quartiere è tenuto ad osservare le leggi ed i regolamenti di Pubblica Sicurezza anche locali; pertanto le vie di esodo devono essere tenute sempre sgombre. Le porte che danno sulle vie di esodo si devono aprire dall'interno del padiglione verso l'esterno. Le vie di emergenza, le porte di uscita e le scale di emergenza, non devono essere coperti o nascosti da elementi sospesi e comunque devono essere sempre identificabili ed accessibili.

I corridoi dei padiglioni non devono mai essere ristretti da oggetti riposti e/o sporgenti dalle aree espositive.

Essi fungono, in caso di emergenza, da vie di esodo.

Dovrà inoltre osservare tutte le norme riguardanti la protezione dei lavoratori e la prevenzione di infortuni e danni al personale ed agli operatori. Veronafiere S.p.A. mantiene permanentemente costituito il "Servizio di Protezione e Prevenzione" composto da tecnici qualificati, incaricati di accertare la rispondenza di strutture e manufatti e di impianti alle norme di legge; in particolare a quelle degli infortuni sul lavoro, a quelle generali sugli impianti elettrici, alle prescrizioni della locale "Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo". Il "Servizio di Protezione e Prevenzione", che potrà agire sia esaminando i progetti che direttamente con sopralluoghi ai posteggi, ha facoltà di prelevare campioni dei materiali allestitivi, di far asportare dal posteggio materiali infiammabili o comunque ritenuti pericolosi e può imporre qualunque altra misura ritenuta utile ai fini della sicurezza generale.

Gli Espositori sono obbligati ad adottare prontamente ogni accorgimento suggerito e consigliato dal "Servizio di Protezione e Prevenzione" per la sicurezza e l'eliminazione delle situazioni di pericolo (a titolo esemplificativo: modifiche alle strutture espositive, pubblicitarie, etc.).

L'Espositore od il responsabile del posteggio, dovrà consentire tutte le ispezioni e fornire ogni informazione e documento quale certificati di ignifugazione, schemi e caratteristiche degli impianti etc.

La costituzione ed il funzionamento del "Servizio di Protezione e Prevenzione" predetto è fatta come misura prudenziale e collaborativa da parte dell'Veronafiere S.p.A., ma non può

ovviamente coinvolgere la responsabilità diretta dello stesso per la mancata osservanza da parte degli Espositori di norme di legge e di altre vigenti disposizioni.

Gli espositori, gli allestitori o comunque chiunque acceda all'interno del quartiere ha l'obbligo di segnalare a Veronafiere S.p.A. eventuali situazioni o attrezzature che potrebbero essere causa di rischio per l'igiene e la sicurezza delle persone.

In relazione al caso specifico verranno quindi concordate delle misure tecniche particolari al fine di eliminare tale rischio. A tale scopo, si ricorda che il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate ed idonee ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro.

4.2 LAVORI IN QUOTA

Per i lavori da eseguire in quota, le attrezzature idonee risultano essere i trabattelli, i ponteggi e le piattaforme aeree, che in qualunque caso devono rispettare quanto di seguito elencato. Si ricorda che le scale possono essere utilizzate solo per brevi ispezioni ed interventi.

Le principali misure di prevenzione per i lavori di allestimento degli stands sono:

TRABATTELLI (UNI EN 1004, UNI EN 1298)

Prima dell'uso verificare:

- il buono stato degli elementi metallici (specialmente: incastri e snodi);
- lo stato di conservazione degli impalcati in legno e il corretto aggancio degli impalcati in metallo;
- la solidità e la planarità del piano di appoggio;
- che il carico previsto (uomini + materiali + attrezzature) non superi quello massimo consentito per quello specifico ponte;
- che l'altezza che si intende utilizzare non superi quella massima prevista dal libretto di uso e manutenzione o dalla targhetta apposta sul ponte;
- la verticalità dei montanti tramite livello o filo a piombo;
- che il ponte abbia ancoraggi a punti stabili almeno ogni due piani del castello (massimo 3,60 m) oppure (in alternativa) che il ponte sia dotato di opportuni controventamenti (vedi libretto d'uso e manutenzione);
- che il ponte sia dotato di parapetti completi di tavola fermapiedi sui quattro lati nel caso di lavori ad altezza superiore a 2 metri.

Durante l'uso:

- Attivare il blocco delle ruote;
- Non utilizzare nessuna attrezzatura per il lavoro in quota sull'impalcato (ad es.: scale o tavole su cavalletti);
- Per raggiungere il piano di lavoro si usino esclusivamente le scale a mano poste all'interno del castello;
- Spostare il ponte solo quando su di essi non si trovano persone o attrezzature e solo nel senso della lunghezza;
- Se il ponte non è dotato di parapetti, si indossi la cintura di sicurezza fissata al ponte, già ancorato a parti solide, all'altezza dell'impalcato di lavoro;
- Evitare di concentrare carichi (uomini + materiali + attrezzature) sugli impalcati, specialmente in mezzera dell'impalcato;
- Tenere sul ponte solo il materiale strettamente e immediatamente necessario al lavoro da svolgere;
- Indossare l'elmetto protettivo se si lavora in prossimità di un ponte a ruote sul quale qualcuno sta lavorando;
- Non avvicinare il ponte a meno di cinque metri da linee elettriche.

SCALE (UNI EN 131)

Scale semplici portatili:

- Devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni d'impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso. Le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi, le scale lunghe più di 4 m, devono avere anche un tirante intermedio. In tutti i casi devono essere provviste di dispositivi antidrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antidrucciolo alle estremità superiori.

Scale ad elementi innestati:

- La lunghezza della scala in opera non deve superare i 15 m.
- Per lunghezze superiori agli 8 m. devono essere munite di rompi tratta

Scale doppie:

- Non devono superare l'altezza di 5 m.
- Devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura

della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

Scala a castello:

- Devono essere provviste di mancorrenti lungo la rampa e di parapetti sul perimetro del pianerottolo.
- I gradini devono essere antiscivolo.
- Devono essere provviste di impugnature per la movimentazione.
- Devono essere provviste di ruote sui soli due montanti opposti alle impugnature di movimentazione. e di tamponi antiscivolo sui due montanti a piede fisso.

Prima dell'uso:

- La scala deve superare di almeno 1 m. il piano di accesso, curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato).
- Le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra.
- Le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisorie (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto.
- La scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza. È vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti.
- Le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

Durante l'uso:

- Le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona.
- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- Evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo.
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare.
- Quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una

continua vigilanza sulla scala.

- La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

4.3 MACCHINARI IN MOVIMENTO

Solo eccezionalmente e previa autorizzazione scritta di Veronafiore S.p.A., i macchinari esposti potranno essere azionati, sotto esclusiva responsabilità dell'Espositore ed a condizione che:

- non procurino disturbo agli espositori vicini e/o ai Visitatori per rumori eccessivamente molesti, calore e vibrazioni;
- siano provvisti dei dispositivi di sicurezza conformi alle norme in materia di sicurezza e prevenzioni infortuni;
- l'Espositore adotti tutte le altre misure necessarie per la salvaguardia del personale salvaguardia dell'immagine e della sicurezza degli espositori confinanti, dei visitatori, del personale di servizio e delle infrastrutture.

È fatto comunque obbligo all'Espositore di assicurarsi che i macchinari siano equipaggiati con dispositivi atti a prevenire gli infortuni, gli incendi, i rumori, i cattivi odori e l'emissione di gas o liquidi. L'espositore, inoltre è tenuto ad ottemperare alle verifiche e alle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, al fine di ottenere dalle competenti Autorità i necessari nullaosta.

Sono tassativamente vietati i carichi sospesi. Il "Servizio di Sicurezza e Controllo di Veronafiore S.p.A." si riserva di impedire in qualsiasi istante il funzionamento delle macchine che possano compromettere la sicurezza degli Espositori e/o dei Visitatori o provocare loro un eccessivo disturbo.

4.4 CIRCOLARE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

A) Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 Testo Unico

In considerazione della vigente normativa in materia di Sicurezza, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Veronafiore S.p.A. ha provveduto alla definizione di un nuovo modello organizzativo per la sicurezza sul lavoro definendo un pacchetto di Procedure Operative

aventi un diretto impatto ed una specifica applicazione sulle molteplici ed eterogenee attività presenti all'interno del quartiere La Ditta si impegna ad uniformare i comportamenti, le attività e le azioni di propria competenza, previste dal presente contratto/ordine, alle disposizioni e/o prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Qualora la Ditta svolga le proprie attività nei periodi di allestimento e disallestimento delle Manifestazioni fieristiche dovrà verificare, giornalmente e/o comunque prima dell'inizio della propria specifica attività della giornata di riferimento, il *DUVRI - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze – per le fasi di allestimento e disallestimento del quartiere fieristico per la manifestazione in corso* che in formato pdf è riportato nel Portale Documenti Allestimento.

Ogni commento o integrazione al DUVRI dovrà essere prontamente inoltrato all'indirizzo mail: sicurezza@veronafiore.it.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Veronafiore S.p.A. rimane comunque a disposizione per ogni chiarimento ritenuto necessario. È possibile contattare il "Servizio di Protezione e Prevenzione" di Veronafiore S.p.A. all'indirizzo mail sicurezza@veronafiore.it. Fermo restando quanto sopra riportato la Ditta si impegna inoltre sin d'ora ad informare i propri lavoratori, fornitori, clienti (e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi alle proprie dipendenze) che saranno esposti ai così detti "rischi da interferenza", sui contenuti del DUVRI e sulle misure di emergenza adottate e da adottare.

B) Procedure operative

Si riportano di seguito le nuove procedure operative definite da Veronafiore S.p.A. nell'ambito del nuovo modello organizzativo della sicurezza implementato **per le attività del quartiere fieristico**
Allegato 1: PROCEDURA SORVEGLIANZA SICUREZZA QUARTIERE
(Disponibile nel Portale Documenti Allestimento).

Capitolo 5 - Prevenzione incendi

5.1 PREVENZIONE INCENDI

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquettes etc.) deve essere incombustibile, ignifugo all'origine, ignifugato (ai sensi delle norme sottoelencate e successive modifiche ed integrazioni) Circolare Ministero Interni n. 12 del 17.5.80, Decreto Ministro Interni 6.7.83 G.U. n. 201 del 23.7.83 D.M. 2.6.84 G.U. n. 234 del 25.8.84, D.M. 28.8.84 G.U. n. 246 del 6.9.84 Decreto Ministero dell'interno 15.3.2005 (G.U. n° 73

del 30.3.2005) e successive modifiche e/o integrazioni apportate dal D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27.2.2009) e successive integrazioni e modificazioni. Come previsto dal D.P.R. 151 del 01 Agosto 2011 per le Attività n. 69 "Fiere" e n. 65 "Locali di Pubblico Spettacolo", come meglio definito dal Ministero Interno nella nota n. 5918 del 19 Maggio 2015, prima dell'ingresso al quartiere fieristico è obbligatorio aver caricato sul portale il mod. 5/B "Dichiarazione dei materiali al fine della reazione al fuoco". Qualora, per particolari necessità espositive

si renda necessaria la permanenza all'interno del quartiere di macchinari o veicoli, ciò potrà essere autorizzato da Veronafiore. Durante tutto il periodo di allestimento, ad esclusivo carico dell'Espositore, dovranno essere presenti sugli stand i campioni, con dimensione minima di 1 m², di tutti i materiali allestitivi utilizzati e messi in opera. Tali campioni ed i relativi certificati di omologazione e/o certificati di prova di cui al D.M. 26.06.1984, su semplice richiesta dovranno essere consegnati a Veronafiore S.p.A.

5.2 NORME DI PREVENZIONE INCENDI

Di seguito si riporta la tabella con le corrispondenze delle relative classi italiane rapportate con il sistema di classificazione europeo in base al D.M. del 15/03/2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e modifiche/integrazioni apportate al D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27/02/2009)

Tabella 1- Impiego a Pavimento

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A _{FL} -s1), (A _{FL} -s2), (B _{FL} -s1), (B _{FL} -s2) (C _{FL} -s1)
II	Classe 2	(C _{FL} -s2), (D _{FL} -s1)
III	Classe 3	(D _{FL} -s2)

Tabella 2 - Impiego a Parete

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1, d2), (A2-s2,d2),(A2-s3, d2), (B-s3,d0), (B-s3, d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3, d2), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s1, d1), (C-s2,d1)
III	Classe 3	(C-s3,d0), (C-s3,d1), (C-s1, d2), (C-s2, d2), (C-s3, d2), (D-s1, d0), (D-s2, d0), (D-s1, d1), (D-s2,d1)

Tabella 3 - Impiego a Soffitto

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0) (B-s3, d0)
II	Classe 2	(B-s1, d1), (B-s2,d1), (B-s3, d1), (C-s1, d0), (C-s2, d0) (C-s3, d0)
III	Classe 3	(C-s1, d1), (C-s2, d1), (C-s3, d1), (D-s1, d0), (D-s2, d0)

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

- 1) devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove di cui D.M. del 26.6.84 del Centro Studi ed Esperienze, Ministero Interno, Roma Capannelle o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti, con data non anteriore ad anni 5;
- 2) pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;

- 3) i materiali utilizzati per realizzare eventuali soffitti o ciellini devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
- 4) i pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2 nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza il materiale sul percorso deve essere di classe 0;
- 5) tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
- 6) i prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
- 7) i materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei padiglioni fieristici;
- 8) il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno del Quartiere Fieristico e deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:
 - a) la ragione sociale dell'Espositore il numero del padiglione e del posteggio;
 - b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
 - c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
 - d) la superficie trattata;
 - e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
 - f) i dati anagrafici dell'esecutore e la firma;
- 9) tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
- 10) è vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, cannici, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come precedentemente esposto. L'Espositore (o Allestitore) deve inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso verrà data opportuna comunicazione. È fatto divieto utilizzare fiamme libere all'interno dei padiglioni. In particolare si ribadisce il divieto assoluto all'utilizzo di cucine/fornelli o altre apparecchiature alimentate a gas all'interno delle strutture di Veronafiere S.p.A. mentre ai fini della sicurezza antincendio per le sole aree esterne si considera preferibile l'utilizzo di mezzi di cottura alimentati da sola energia elettrica; in alternativa l'utilizzo di un combustibile gassoso (GPL) implica necessariamente alcuni maggiori limiti in merito alla modalità costruttive e alla collocazione dello stand e/o del veicolo. Le indicazioni tecniche da

seguire ricalcano quanto predisposto dal "Ministero dell'Interno dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile" con circolare del 12/03/2014 (prot. 3794) e sono state recepite nel SGSL dalla procedura PS-11-DO1 che detta passo-passo il processo autorizzativo per l'ottenimento del nulla osta da parte degli uffici competenti all'installazione di apparecchiature alimentate a GPL o similari in aree esterne.

Ogni Espositore/Allestitore, unitamente al progetto di allestimento è tenuto a restituire debitamente compilato e nei tempi previsti il Modulo "Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco" con i previsti allegati. La compilazione e restituzione del modulo non esonera l'Espositore quale unico responsabile dall'obbligo di:

- a) mantenere sempre nel posteggio le documentazioni originali, comprovanti le caratteristiche dei materiali di allestimento utilizzati e l'avvenuto intervento di ignifugazione;
 - b) compiere quanto necessario per ottenere o svolgere direttamente tutte le prestazioni e forniture indispensabili per garantire le condizioni di sicurezza dell'allestimento. Ai fini della gestione dell'emergenza e del pronto soccorso le indicazioni esposte all'interno del Quartiere Fieristico, si intendono valide solo durante l'attività in presenza di pubblico. L'uscita anche in condizioni di emergenza potrà avvenire solo ed esclusivamente per le vie ordinariamente utilizzate per l'uscita.
- 11) Ogni stand dovrà necessariamente essere dotato di almeno un estintore da 6 Kg opportunamente segnalato, facilmente individuabile e raggiungibile (1 ogni 100 mq per stand all'interno dei padiglioni ed 1 ogni 250 mq per stand nelle aree scoperte). In caso di inadempienza da parte dell'Espositore, Veronafiere S.p.A. provvederà d'ufficio entro la giornata successiva alla notifica a consegnare un numero di estintori pari alla dotazione minima prevista per lo stand, addebitando euro 50,00 per ogni estintore mancante.

5.3 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Durante le manifestazioni è presente in quartiere un presidio dei Vigili del Fuoco. Colui che scopre un incendio, senza generare panico, dovrà avvisare le persone a lui vicine, il personale di sorveglianza o la portineria, o i Vigili del Fuoco (durante le manifestazioni sono presenti in quartiere).

Se istruito cercherà di estinguere il focolaio utilizzando i mezzi a disposizione (estintori, idranti).

L'evacuazione del quartiere verrà ordinata utilizzando l'impianto di diffusione sonora o il megafono.

Le persone dovranno cercare di comportarsi in modo responsabile, evitare l'insorgere del panico anche fra i visitatori, avviarsi ordinatamente verso le uscite evitando di ostacolare l'opera di soccorso portando aiuto a chi avesse problemi di deambulazione o fosse colto da panico o malore.
Non si dovrà in nessun caso utilizzare gli ascensori.

5.4 RESPONSABILITÀ

L'espositore assume a proprio carico ogni

responsabilità per eventuali incendi, per eventuali danni causati dalla inosservanza delle norme vigenti in materia e delle suddette prescrizioni e divieti, obbligandosi inoltre a tener sollevato Veronafiore S.p.A. da eventuali richieste risarcitorie avanzate da terzi. L'inosservanza delle presenti norme e di quelle in materia, riportate dal Regolamento Tecnico, dà diritto a Veronafiore S.p.A. a prendere provvedimenti cautelari nei confronti dell'Espositore con posizione anticendio irregolare, che potranno comportare, nel caso

venissero adottate delle misure integrative delle condizioni globali di sicurezza, l'addebito delle corrispondenti spese che preventivamente vengono valutate non inferiori a euro 500,00 per ogni posteggio di 16 mq. o alla ingiunzione di smobilitazione parziale o totale del posteggio e la dichiarazione di non agibilità del posteggio stesso.
L'inosservanza delle norme di sicurezza può comportare la denuncia all'autorità giudiziaria.

Capitolo 6 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto elettrico

6.1 NORME GENERALI

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand, comprese le linee alimentazione per l'allacciamento agli impianti di Veronafiore S.p.A., sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti. In particolare gli impianti devono essere realizzati:

- Secondo D.M. 37/2008 – norme CEI 64-8
- In conformità alle normative UNI, CEI o altri Enti di normalizzazione appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stands, ciascun Espositore e Allestitore è tenuto a presentare a Veronafiore S.p.A. la "Dichiarazione di conformità dell'Impianto a regola d'arte" attestante la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte compilando il relativo modulo inserito nella "Cartella dell'Espositore", da conservarne copia presso lo stand.

L'allacciamento alla rete di Veronafiore S.p.A. degli impianti elettrici degli stand potrà essere effettuato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria ufficiale per gli impianti elettrici di Veronafiore S.p.A., previo ritiro del modulo relativo alla "Dichiarazione di conformità dell'Impianto a regola d'arte" debitamente compilato e sottoscritto da Professionista abilitato. Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme C.E.I. ed avere il marchio IMQ od equivalenti per Nazioni estere.

La consegna del certificato al personale incaricato da Veronafiore S.p.A. non comporta alcuna responsabilità da parte di Veronafiore S.p.A., rimanendo questa in ogni caso a carico dell'espositore.

6.2 INDICAZIONI PARTICOLARI

Veronafiore S.p.A. potrà chiedere che venga redatto opportuno progetto e/o schema d'impianto elettrico anche se non espressamente richiesto dalla normativa vigente.

a) Interruttori

Gli impianti elettrici debbono essere muniti "a monte" di un interruttore generale del tipo magnetotermico di portata proporzionale secondo la legge di Ohm alla potenza impegnata, da posarsi "a valle" dell'interruttore di utenza messo a disposizione da Veronafiore

S.p.A. (cunicoli tecnici, prese a pavimento o quadri a colonna). "A valle" dell'interruttore generale onnipolare di tipo magnetotermico dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità pari a 30 mA (0,03 Ampère) - 300 mA (0,3 Ampère) per le macchine - quante saranno le linee di distribuzione in partenza.

Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM dovranno appartenere a circuiti separati e protetti da relè di minima tensione.

Ciascun interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole o il conduttore di sezione più piccola.

La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di mmq 2,5.

Gli interruttori suddetti dovranno essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a m 0,3 dal piano di calpestio.

b) Potenza

La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non dovrà essere superiore ad una potenza di 2500 W.

c) Giunzioni

Le giunzioni debbono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette a isolamento completo.

I collegamenti dei conduttori di terra saranno realizzati con capicorda e dovranno essere garantiti contro l'allentamento, essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore, e devono essere resistenti alle corrosioni.

d) Prese e spine

Le prese e le spine devono: "essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione a terra, garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta".

«Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, "a monte" della presa, di interruttore, nonché di valvole onnipolari escluso il neutro per permettere l'inserimento e il disinserimento della spina a

circuito aperto» (D.Lgs 81/2008).

«Le prese di portata superiore a 15A devono essere del tipo bloccato con interruttore che eviti l'introduzione e l'estrazione a spina sottotensione».

Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico, le prese a spina fissa a portata di mano devono avere protezione singola contro le sovracorrenti (3.1.06 - CEI 64.10). Nei luoghi non accessibili al pubblico, le prese possono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5. Le prese di corrente multiple non sono ammesse.

e) Punti di utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di Veronafiore S.p.A.

f) Cavi

Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere realizzati con cavi isolati rispondenti alle norme CEI 20-19 e CEI 20-20. Laddove il rischio di incendio è più elevato, in particolare sotto pedane, intercapedini e nelle controsoffittature, le linee elettriche dovranno essere realizzate con cavi dotati di guaina non propagante l'incendio (CEI 20-22). Per la distribuzione di impianti con frequente riutilizzo si consigliano i cavi LSOH (CEI EN 50267). Per evitare il rischio di danneggiamento di cavi non armati ed in particolare con la presenza di pubblico, i cavi devono essere protetti con canali o tubi dalle probabili sollecitazioni meccaniche.

A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice, attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche - elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio - equivalenti (vedi sopra). I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico: comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza dovranno avere sezioni non inferiori a mmq 2,5. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato. È vietato impiegare i

cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 mt. dal pavimento.

g) Collegamenti di «messa a terra»

Tutte le parti non in tensione dell'impianto (incastellature metalliche), le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli apparecchi illuminanti debbono essere collegate all'impianto di terra di protezione (morsetto messo a disposizione da Veronafi S.p.A.) mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde), e comunque conformemente alle norme CEI vigenti.

h) Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi (1.3.06 - CEI 64.10). I portalampade per lampade ad incandescenza debbono essere costruiti in modo che il montaggio e lo smontaggio delle lampade possa effettuarsi senza toccare le parti in tensione (vedi art. 305 e 306 del D. Lgs 81/2008).

i) Apparecchi di illuminazione, faretto

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi ultimi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 mt. -100/300 W, 1 mt. (11.8.04 - CEI 64.8 VVT). Le lampade alogene dovranno essere protette da schermo di vetro.

l) Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente

Si richiamano gli art. del D. Lgs 81/2008 e le indicazioni citate nei capitoli V e VI delle norme CEI 68-8, concernenti rispettivamente le «misure di protezione contro i contatti diretti e indiretti» e la «protezione delle condutture contro le sovracorrenti».

m) Insegne luminose

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o ad intermittenza) oltre alle norme sopra riportate, si deve:

- mantenere la tensione di alimentazione non superiore a 220 V.;
- eseguire impianti in rispetto alle norme CEI e con particolare riferimento alla protezione della linea di alimentazione con interruttore differenziale ad alta sensibilità e collegamento a terra dell'insegna, comprese le strutture portanti (se metalliche), vedi art. 307-308 del D. Lgs 81/2008;
- proteggere le stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

n) Apparecchiature particolari

Le apparecchiature ad alte frequenze o che

comunque possono causare disturbi nella rete di utenza dovranno essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre Ditte espositrici, Veronafi S.p.A. si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla Ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di «stabilizzatori di tensione».

o) Utilizzatori elettrici e macchine

Tutti gli utilizzatori elettrici ed in particolare i forni ad induzione e le saldatrici a resistenza e ad arco, date le particolari condizioni di lavorazione (più a vuoto che a carico), con conseguenti bassi valori del fattore di potenza, dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un cos ϕ non inferiore allo 0,9.

Eventuali macchine e loro componenti alimentati elettricamente dovranno essere protetti con proprie protezioni elettriche (valvole onnipolari, interruttori) dimensionate secondo la scheda tecnica del macchinario a difesa da eventuali cali di tensione, sovracorrenti, guasti generici su impianti elettrici a monte delle protezioni medesime.

Veronafi S.p.A. non sarà responsabile di eventuali danni causati ai macchinari e/o ai loro componenti.

6.3 CONDIZIONI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Veronafi S.p.A. mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti erogatori. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a terzi. Le «prese elettriche di servizio» potranno essere utilizzate dagli Espositori ed Allestitori solamente nei periodi di allestimento e smobilitazione per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili; in tali periodi non sono consentiti allacciamenti provvisori degli impianti dei posteggi alla rete d'utenza.

A) Servizi elettrici

I Padiglioni sono dotati dei seguenti servizi:

A1) Illuminazione dei padiglioni

Le aree espositive coperte hanno mediamente un'illuminazione di circa 150 lux a un metro di altezza.

A2) Prese di servizio

Le «prese di servizio» sono quelle prese elettriche messe a disposizione dell'Espositore, dislocate in più punti di ogni Padiglione per l'utilizzo dell'energia elettrica durante le operazioni di allestimento e di disallestimento di ogni Manifestazione.

A3) Rete di utenza

Nei padiglioni sono disponibili delle prese

protette CEE da 16-32 o 63 Ampere allocate nei cunicoli tecnici a pavimento. Sarà cura dell'Espositore / Allestitore predisporre l'eventuale spina elettrica per l'alimentazione del proprio stand. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema trifase 380 V; 3F + N + T; o monofase 220 V, F + N + T; frequenza 50 Hz. Per potenze di rilevante entità potranno essere installate da Veronafi S.p.A., su specifica richiesta dell'Espositore, e a sue spese, linee autonome supplementari. Per macchinari con motori di potenza superiore a 15 kW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

B) Allacciamenti impianti elettrici

La domanda di allacciamento alla rete elettrica, nel caso tale allacciamento non risulti previsto nell'elenco «Servizi vari irrinunciabili» di cui al Regolamento Generale, redatta sull'apposito modulo «Prenotazione Allacciamento Elettrico» contenuto nella «Cartella dell'Espositore», deve essere inoltrata a Veronafi S.p.A. che si riserva l'accoglimento o meno della domanda in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento, nei termini previsti sullo stesso modulo.

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà dopo la verifica da parte dei tecnici incaricati da Veronafi S.p.A. o della Ditta fiduciaria per gli impianti elettrici della effettiva rispondenza dell'impianto elettrico ai requisiti richiesti nel capitolo «Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione Impianto Elettrico» e previo ritiro del modulo relativo alla «Dichiarazione di conformità dell'Impianto alla regola dell'arte» debitamente compilato e sottoscritto da Professionista abilitato. Tale verifica tuttavia non solleva l'Espositore che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.

Viene garantita l'erogazione dell'energia per le giornate della Manifestazione più un giorno precedente (nella fase di allestimento non è garantita la continuità del servizio).

L'alimentazione viene altresì tolta un'ora dopo la chiusura della manifestazione e ripristinata un'ora prima dell'apertura. Gli Espositori che necessitano per esigenze particolari di alimentazione anche durante le ore notturne, possono richiederlo a Veronafi S.p.A. all'atto di allacciare lo stand, previa la predisposizione di una apposita linea elettrica con relativo quadro elettrico dedicato all'utenza 24 ore su 24. Anche per questa fornitura, circoscritta all'essenziale, valgono le norme già descritte per i normali allacciamenti elettrici. La fornitura del cavo necessario all'allacciamento è sempre a carico dell'Espositore.

Capitolo 7 - Norme tecniche e di sicurezza dei valori di illuminazione negli stands

7.1 NORME GENERALI

L'illuminazione all'interno degli stands dovrà corrispondere ai valori e modalità previsti dalla normativa UNI EN-12464.1 nuova edizione e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso il valore minimo di illuminazione media (Em) deve essere di 300 lx per le aree espositive e 200 lx per i ripostigli e magazzini. Tutta l'area dello stand deve essere illuminata in modo il più uniforme possibile, rispettando comunque i limiti previsti dalla UNI EN- 12464-1 (Uniformità >0,7). Si segnala inoltre che il limite massimo di illuminazione non deve eccedere il 20% dell'incremento dei valori previsti dalla norma UNI.

7.2 SCHERMATURA CONTRO L'ABBAGLIAMENTO

L'abbagliamento derivante dagli apparecchi

illuminanti può essere limitato mediante angoli minimi di schermatura applicati alle specifiche luminanze delle lampade riportati nella seguente tabella:

Luminanza della lampada Kcd/mq	Angolo minimo di schermatura
20 a < 50	15°
50 a < 500	20°
> 500	30°

Tali valori non sono applicabili ad apparecchi illuminanti montati al di sotto della normale altezza degli occhi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione dei riflessi velanti o riflessi abbaglianti che possono alterare la

visibilità in modo nocivo derivanti dalla finitura delle superfici illuminate.

7.3 FLICKER (SFARFALLAMENTO) ED EFFETTI AD INTERMITTENZA O STROBOSCOPICI

È fatto obbligo all'espositore di fare sostituire tempestivamente da personale specializzato e comunque autorizzato da Veronafiore S.p.A. eventuali apparecchi illuminanti soggetti a condizione di funzionamento alterata da Flicker (sfarfallamento). Non sono ammessi apparecchi illuminanti o parte di essi adibiti ad insegne luminose che abbiano funzione ad intermittenza o stroboscopica (Vedere anche Cap. 6.2-m).

Capitolo 8 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto idrico

8.1 NORME GENERALI

I padiglioni e le aree esterne sono provvisti (salvo alcune limitate zone) di una rete di distribuzione idrica di carico e scarico. Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore da allacciarsi alla rete idrica del Quartiere, dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione. La domanda di allacciamento alla rete idrica redatta sull'apposito modulo "Prenotazioni Allacciamento Idrico" contenuto nella "Cartella dell'Espositore", deve essere inoltrata a Veronafiore S.p.A. che si riserva l'accoglimento o meno della domanda in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento, nei termini previsti sullo stesso modulo. L'Espositore esonera Veronafiore S.p.A. e la Ditta Fiduciaria di Veronafiore S.p.A. per gli impianti idrici, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose da tali impianti a collaudo tecnico avvenuto al termine dell'installazione.

L'Espositore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle proprie apparecchiature o dell'impianto realizzato per l'intera durata della manifestazione.

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiore S.p.A. per gli impianti idrici.

Rimane sempre a carico dell'Espositore l'onere relativo alla esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna al posteggio.

L'allacciamento alla rete idrica consiste nella fornitura di una sola presa per il carico.

È vietato, salvo particolari deroghe, l'uso e la posa di serbatoi, boiler, o accumuli in genere di acqua calda, nonché l'uso di sistemi di climatizzazione ad acqua.

8.2 CONDIZIONI DI FORNITURA CONDIZIONI DI FORNITURA

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiore S.p.A. per gli impianti idrici.

L'allacciamento alla rete idrica consiste nella predisposizione, prima dell'arrivo del cliente che ha richiesto il servizio, di un tubo di carico (tipo Rilsan da 12 mm) e un tubo di scarico (tipo spiralato da 25mm). Alla predisposizione del tubo di carico sarà prevista, una valvola di intercettazione da 3/8' con tappo di chiusura. Una volta che l'espositore avrà posizionato le attrezzature, in corrispondenza delle predisposizioni effettuate e richieste, il personale incaricato da Veronafiore S.p.A. le allaccerà effettuando una prova di tenuta o di scarico dei lavelli. Una volta terminate le operazioni chiuderà la valvola di intercettazione presente all'interno dello stand.

Qualora l'impianto idrico dell'espositore necessiti della fornitura di più prese di carico/scarico, verranno conteggiati più allacciamenti.

N.B. il canone previsto verrà addebitato anche qualora l'Espositore, contravvenendo alle norme stabilite, esegua direttamente all'allacciamento. La pressione dell'acqua erogata potrà avere una pressione variabile tra 2 e 3 atm.

Capitolo 9 - Impianti telefonici

Veronafiore S.p.A. dispone di una propria centrale telefonica collegata alla rete urbana. L'Espositore può richiedere l'installazione di apparecchi telefonici nel proprio posteggio mediante la compilazione del modulo "servizi telefonici ed internet" contenuto nella "Cartella dell'Espositore" ed il relativo inoltro a Veronafiore S.p.A. nei termini previsti sullo stesso modulo. A partire dalla data indicata sul "Regolamento Generale di Manifestazione" Veronafiore S.p.A., presso gli appositi sportelli situati nel Quartiere, è disponibile per la consegna, dietro presentazione dell'attestato di pagamento, dell'apparecchio telefonico all'Espositore o suoi incaricati. L'apparecchio installato è abilitato alla

teleselezione (per i paesi che ne sono sprovvisti si dovrà far ricorso al Posto Telefonico Pubblico) ed alle conversazioni interurbane.

L'apparecchio telefonico in consegna all'Espositore – che ne è responsabile verso Veronafiore S.p.A. – va restituito agli sportelli del Quartiere al termine della Manifestazione, prima di lasciare il posteggio, nei termini indicati nel "Regolamento Generale di Manifestazione" e nel modulo apposito.

Nel caso di mancata restituzione dell'apparecchio, verrà addebitato l'importo previsto dal modulo "Prenotazione Telefono". L'allacciamento alla rete telefonica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale

della Ditta fiduciaria di Veronafiore S.p.A. per gli impianti telefonici. Al termine della Manifestazione, una volta disattivato l'apparecchio, l'Espositore dovrà provvedere, con le modalità indicate nell'apposito modulo, al saldo del traffico telefonico effettuato.

Gli Espositori che non desiderano avere un proprio apparecchio telefonico, possono servirsi degli apparecchi a gettone o a scheda dislocati in quartiere. Veronafiore S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo determinata.

Capitolo 10 - Movimentazione in Quartiere

10.1 GENERALITÀ

Nell'allestimento e disallestimento, sono a carico dell'espositore tutte le operazioni connesse con l'introduzione nel quartiere, lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento.

10.2 SPEDIZIONI

Per l'espletamento di pratiche di spedizione e doganali ogni espositore è libero di servirsi di spedizionieri di fiducia nel proprio paese di origine. Lo spedizioniere ufficiale di Veronafiere, attraverso propri canali, è in grado di assicurare il ritiro e la distribuzione dei prodotti destinati a Veronafiere, tempestivamente e entro i termini previsti, di espletare le pratiche ferroviarie, doganali e provvedere al carico e scarico merce purché l'espositore abbia richiesto il servizio tramite il modulo "Movimentazione merci e spedizioni" direttamente allo spedizioniere ufficiale. Ogni rapporto giuridico

è tra l'espositore e lo spedizioniere ufficiale. Veronafiere mette a disposizione dei soli espositori, che abbiano fatto richiesta del servizio allo spedizioniere ufficiale, una apposita area di sosta interna al quartiere.

10.3 MOVIMENTAZIONE IN QUARTIERE

L'espositore che per motivi di allestimento della propria esposizione deve servirsi di mezzi di sollevamento, deve farne richiesta tramite il modulo "movimentazione merci e spedizioni". Se l'espositore usa mezzi propri, deve comunicarlo allo spedizioniere ufficiale che lo può autorizzare solo dopo aver ricevuto la documentazione che certifica la proprietà del mezzo e relativa polizza RCT. La richiesta di servizi effettuata tramite il modulo ha valore di prenotazione, subordinata comunque alla conferma dello spedizioniere. All'espositore che prevede per un lungo periodo l'utilizzo del mezzo prenotato viene richiesto il montaggio dello stand con molto

anticipo rispetto la data di ultimazione lavori stand. Lo spedizioniere ufficiale non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico non prenotate entro i termini previsti sul modulo. Il lavoro minimo fatturabile è di ½ ora; per il carrello elevatore, un'ora per l'autogrù e 1 giornata (8ore) per le piattaforme aeree. Il computo del tempo di lavoro ha inizio dal momento in cui il mezzo si rende disponibile per la ditta richiedente. I mezzi dello spedizioniere ufficiale in quartiere sono assicurati «primo rischio relativo» per un importo di euro 103.291,38. Qualora il valore dei materiali da sollevare superi i massimali indicati si può effettuare la copertura assicurativa che di volta in volta si definisce. Il valore dei materiali da sollevare deve essere dichiarato dalla ditta. In mancanza di ciò, in caso di sinistro, il valore del risarcimento non può superare quello indicato nelle linee guida. Il termine della movimentazione merci è indicato sul Regolamento Generale di manifestazione.

Capitolo 11 - Altri servizi

11.1 ARIA COMPRESSA

Tutti i padiglioni sono provvisti di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata.

L'espositore che necessitasse della fornitura di aria compressa deve farne richiesta.

Per la fornitura di questo servizio in aree diverse da quelle specificate è necessario richiedere un preventivo di spesa a Veronafiere specificando portata e pressione di esercizio dell'utenza. Eventualmente l'espositore che abbia intenzione di installare sistemi propri di produzione aria compressa, deve comunque

darne comunicazione a Veronafiere entro 30 giorni dalla data di inizio allestimento, specificando i dati di targa del compressore silenziato.

11.2 PULIZIE

Il servizio di pulizie presso lo stand è fornito solo da Veronafiere. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiere.

11.3 ARREDO VERDE

Il servizio di noleggio arredo verde presso lo

stand è fornito solo da Veronafiere. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiere.

11.4. SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALLO STAND

Il servizio di sorveglianza presso lo stand è fornito solo da Veronafiere. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiere.

Capitolo 12 - Vigilanza e Assicurazione

12.1 VIGILANZA GENERALE

Veronafiere S.p.A. provvede nel proprio interesse e per le proprie esigenze, ad un servizio di normale vigilanza diurna e notturna delle aree impegnate per la Manifestazione, senza con ciò assumere alcuna responsabilità in ordine ad eventuali furti o danneggiamenti dei beni presenti esposti nei posteggi o comunque giacenti nel Quartiere Fieristico. La custodia e la sorveglianza degli stand espositivi resta comunque in capo ai rispettivi Espositori, per l'intero orario di apertura dei padiglioni, sia durante lo svolgimento della Manifestazione, sia nella fase di Allestimento sia nella fase di Disallestimento.

Si raccomanda pertanto a tutte le ditte espositrici di prestare la massima sorveglianza a tutti i propri beni. In riferimento all'art 134 del TULPS ed al D.M. 269/10 CSMI che regolano le attività di vigilanza e trasporto di contanti e valori, allo scopo di prevenire il verificarsi di reati contro il patrimonio e la persona, in danno di espositori ed esercenti, che nel corso

delle manifestazioni fieristiche espongono beni di valore o hanno necessità di movimentare somme di denaro, nel raccomandare la massima attenzione si invita a prendere visione della normativa di riferimento. Dette norme prevedono che la movimentazione di rilevanti somme di contanti e/o la custodia di beni di valore siano affidate esclusivamente a ditte di vigilanza privata che, nel rispetto della vigente normativa, provvederanno con proprio personale ed adeguati mezzi al prelievo e trasporto di contanti e/o alla vigilanza degli eventuali beni di valore in esposizione.

12.2 VIDEOSORVEGLIANZA

Presso la sede di Veronafiere S.p.A. sono presenti impianti di video sorveglianza. Vengono perseguite le seguenti finalità:

1. sicurezza
2. tutela del patrimonio aziendale
3. controllo degli accessi non consentiti.

Il trattamento dei dati attraverso video sorveglianza avrà l'esclusiva finalità espressa

nel paragrafo precedente. Il trattamento avverrà secondo correttezza, per scopi determinati (finalità di sicurezza, tutela del patrimonio aziendale, controllo degli accessi non consentiti) e legittimi (ai sensi del GDPR101/2018). Tali concetti vengono esplicitati agli interessati mediante l'affissione di opportune informative. Viene, inoltre, espressamente rispettato l'art. 4 L. 300/70 (Statuto dei Lavoratori).

Veronafiere S.p.A. s'impegna a rispettare il principio di necessità del trattamento. Vengono, quindi, esclusi usi superflui ed evitate eccessive ridondanze.

Si ritiene necessario l'utilizzo del sistema di video sorveglianza per le seguenti ragioni:

- Ragioni di sicurezza per le persone fisiche durante le manifestazioni fieristiche.
- Ragioni di tutela del patrimonio di Veronafiere S.p.A. vista la grande estensione della superficie dei padiglioni fieristici che rimangono parzialmente incustoditi durante le ore notturne nei periodi tra un'esposizione e l'altra.

- Ragioni di tutela del patrimonio degli espositori durante le ore notturne nei periodi di manifestazioni fieristiche.
- Ragioni di sicurezza fisica durante le operazioni di montaggio e smontaggio degli stand e delle attrezzature in genere nei periodi prima e dopo le manifestazioni fieristiche.
- Ragioni generali di prevenzione di accessi non autorizzati nel perimetro della fiera e nelle zone espositive.

Le immagini registrate non sono direttamente visibili a terzi.

La conservazione delle immagini è definita nel tempo utile per l'ottenimento del risultato, salvo i casi di prolungamento previsti dal Provvedimento del Garante della Privacy dell'8 Aprile 2010 e saranno conservate oltre a tale periodo solo se si verificheranno illeciti o in seguito a indagini delle autorità giudiziarie o di polizia. Il sistema contenente è accessibile solo dalle persone autorizzate ed è dotato delle misure minime di sicurezza previsto dal D.Lgs. 196/03 integrato con GDPR 101/2018.

12.3 ASSICURAZIONE

Veronafiore S.p.A. provvede ad inserire nella

convenzione assicurativa l'Espositore che sia in regola con la "Procedura di Iscrizione" (art. 6 del Regolamento Generale) e con i pagamenti dovuti a Veronafiore S.p.A. (art. 7 del Regolamento Generale), dall'inizio della Fase di Allestimento al termine della Fase di Disallestimento, con contratti assicurativi a copertura dei seguenti rischi:
Responsabilità civile verso terzi, per un massimale di euro 2.500.000,00;
Validità: l'inizio dell'assicurazione è fissato in 6 giorni prima dell'inizio della manifestazione alla quale è iscritto l'espositore e termina 6 giorni dopo la stessa.

Assicurazione Globale Danni:

- Arredamenti e allestimenti dei padiglioni, macchinari, attrezzature e merci euro 25.825,00
- Apparecchiature elettroniche in genere, apparecchi audiovisivi, fotografici e da ufficio euro 775,00
- Furto e rapina euro 5.165,00
- Scoperto 10% con minimo euro 300,00
- Rottura oggetti fragili euro 1.550,00
- Franchigia assoluta euro 258,00

Validità: l'inizio dell'assicurazione è fissato in 6 giorni prima dell'inizio della manifestazione alla

quale è iscritto l'espositore e termina 6 giorni dopo la stessa.

Qualora l'Espositore, per una più precisa tutela, ritenesse di assicurarsi per capitali più elevati o per rischi diversi ha la facoltà di farlo provvedendo direttamente avvalendosi di Compagnia di propria fiducia oppure tramite Veronafiore S.p.A. - Servizio Acquisti Tel. 045 8298155 o email lorenzini@veronafiore.it che è a disposizione per ogni ed ulteriore informazione ed integrazione.

Per ulteriori dettagli relativi a ciascuna polizza si rinvia ai prospetti informativi contenuti nel "Prospetto informativo delle coperture assicurative" contenuto nella "Cartella dell'Espositore".

L'Espositore è comunque responsabile civilmente e penalmente per tutti i danni a persone e cose causati dalle attrezzature, strutture o quant'altro presente nell'area messa a disposizione, nonché da fatto proprio o dei propri Collaboratori e/o Incaricati.

N.B. In caso di furto/danneggiamento si invita l'espositore a darne tempestivo avviso a Veronafiore S.p.A. di Verona ed alle forze dell'ordine ai fini di ridurre e prevenire l'atto illecito.

DIMENSIONI PORTONI PADIGLIONI

PADIGLIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N° PORTONI	8	10	8	10	14	10	13	14	14	9	14	14
Portone 1 (Alt. x Largh.)	2x(2,40x2,60)*	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	(3x)2,25x1,50*	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00	4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 2 (Alt. x Largh.)	7,50x5,45	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	5,90x7,90	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00	4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 3 (Alt. x Largh.)	2x(2,40x2,60)*	(2x)2,23x2,35*	5,00x7,27	2,10x2,20*	(3x)2,25x1,50*	2,40x3,60*	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 4 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	(2x)2,23x2,35*	5,00x7,27	(3x)2,10x2,20*	5,90x7,90	2,40x3,60*			4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 5 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	5,00x7,27	5,00x7,27	2,10x2,20*	(2x)2,25x1,84*	2,40x3,60*			4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	
Portone 6 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	5,90x7,90	2,40x3,60*					3,60x5,20*	
Portone 7 (Alt. x Largh.)	4,80x6,90	2,20x2,40*	(2x)2,23x2,35*	5,90x7,90	(2x)2,25x1,84*	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00			4,85x5,20*	
Portone 8 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	2,20x2,40*	(2x)2,23x2,35*	(2x)2,25x1,80*	5,90x7,90	5,00x7,85	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	5,50x7,05	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 9 (Alt. x Largh.)		5,00x7,27		5,90x7,90	(3x)2,25x1,50*	5,00x7,85	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	4,50x7,20	6,10x7,00	4,82x5,20*
Portone 10 (Alt. x Largh.)		5,00x7,27		(2x)2,25x1,80*	5,90x7,90	5,00x7,85	2,40x3,60*	4,80x5,20	(4x)2,40x2,40*		4,89x5,18*	6,10x6,97
Portone 11 (Alt. x Largh.)					(3x)2,25x1,50*		2,40x3,60*	4,80x5,20	4,48x7,06		4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 12 (Alt. x Largh.)					2,10x2,20*		2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,48x7,06		4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 13 (Alt. x Largh.)					(3x)2,10x2,20*		2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,48x7,06	5,50x7,05	3,60x5,20*	3,60x5,18*
Portone 14 (Alt. x Largh.)					2,10x2,20*			4,85x5,20*	4,48x7,06		4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone A (Alt. x Largh.)							4,85x5,20*	4,80x5,20	4,08x4,80*	4,82x5,20*		4,82x5,20*
Portone B (Alt. x Largh.)							4,85x5,20*	4,80x5,20	4,08x4,80*	3,60x5,22*		3,60x5,22*
Portone C (Alt. x Largh.)							4,85x5,20*	4,80x5,20		4,82x5,20*		4,82x5,20*
N° COLONNE	0	14	14	4	4	12	16	6	26	15	3	3

* = portone pedonale

